Fattorie didattiche e sociali

Regolamento recante requisiti e modalità per il riconoscimento di fattoria didattica o di fattoria sociale

(approvato con Decreto del **Presidente della Regione 6 marzo 2015 n. 47**)

In attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18 (Riordinamento normativo dell'anno 2004 per il settore delle attività economiche e produttive)

Art. 3 *(Requisiti fattorie didattiche*)

- 1. Ai fini del riconoscimento l'azienda agricola presenta i seguenti requisiti:
- a) **avvenuta partecipazione** dell'imprenditore titolare, di un socio o di un coadiuvante familiare ovvero di un dipendente **al corso di formazione** organizzato o riconosciuto, in base alla congruità dei programmi, dall'ERSA (Profilassi delle malattie infettive degli animali domestici, valutazione del rischio e le procedure di riduzione dello stesso nelle fattorie didattiche);
- 2. Il requisito si intende soddisfatto anche:
- - qualora l'azienda abbia formulato all'ERSA domanda per la partecipazione, la mancata partecipazione entro due anni dal riconoscimento comporta la cancellazione dall'elenco salvo che l'ERSA non abbia organizzato il corso entro tale termine;
- - qualora il corso sia stato organizzato in altre regioni, a condizione che per contenuto e durata sia valutato dall'ERSA equipollente rispetto ai corsi organizzati o riconosciuti dall'Agenzia.

- b) stipula di **un’assicurazione per responsabilità civile** a copertura dei rischi connessi con le visite;
- c) presenza di **materiale di primo soccorso** posizionato in prossimità di una fonte di acqua potabile (previsto dal Decreto del Ministro della salute 15 luglio 2003 n.388)
- d) **inaccessibilità alle attrezzature e sostanze agricole pericolose** e rimozione dei potenziali pericoli presenti in azienda nei luoghi adibiti al passaggio delle scolaresche e dei visitatori, delimitazione e segnalazione delle attrezzature ed attrezzature a rischio, assicurando l’accesso sicuro e libero da pericoli anche a soggetti diversamente abili;

- e) presenza di uno spazio ove si possa **parcheggiare il mezzo di trasporto** che accompagna i visitatori;
- f) **presenza di servizi igienici adeguati**, anche dal punto di vista numerico, ed accessibili anche a soggetti diversamente abili;
- g) **accessibilità a soggetti diversamente abili** al luogo di primo soccorso ed a individuati percorsi didattici compreso lo spazio coperto:
- h) presenza di uno spazio coperto per ospitare le scolaresche e i visitatori.

Art. 4 *(Obblighi delle fattorie didattiche)*

- 1. La fattoria didattiche adempie ai seguenti obblighi:
- a) consente l'ispezione dell'**ERSA** finalizzate alla verifica dei requisiti necessari all'iscrizione e mantenimento della stessa nell'elenco di cui all'articolo 7, comma;
- b) garantisce la presenza nel corso delle visite del referente, che può esser coadiuvato da altri collaboratori;
- c) informa verbalmente, prima della visita, in merito alle aree ed attrezzature a rischio con particolare riferimento a quelle delimitate e segnalate;
- d) si accerta con gli accompagnatori della presenza di problemi particolari degli utenti e delle eventuali problematiche derivanti da allergie o intolleranze;

- e) garantisce in caso di presenza di animali il controllo del loro comportamento;
- f) informa ERSA di ogni eventuale variazione nei dati trasmessi in sede di domanda di riconoscimento per l'iscrizione nell'elenco regionale;
- g) esegue con le precauzioni necessarie a garantire la massima protezione dei visitatori, le operazioni colturali, la gestione del bestiame, le lavorazioni, se realizzate in concomitanza con le visite;
- h) comunica all'ERSA , entro quindici giorni, la sospensione temporanea o la cessazione dell'attività, la cessazione comporta la cancellazione dell'azienda dall'elenco regionale;
- i) tiene un registro delle visite, secondo il modello approvato con decreto del Direttore generale dell'ERSA e renderlo disponibile su richiesta;

www.ersa.fvg.it [Sola lettura] [Modalità di compatibilità] - Microsoft Word

Allegato "A" Mod. 1/FD

registro visite Fattoria didattica: _____ N.° progr. pagina. _____

N.° progr.	Data visita	N.° presenti	Nominativo scuola o Denominazione gruppo	Nominativo Referente scuola o gruppo	Descrizione in sintesi dell'attività didattica svolta	Eventuali osservazioni del Referente scuola o gruppo	Firma Referente scolastico o gruppo	Firma Referente aziendale
.....	.....	.....	....	....	....	....	....	....
.....	.....	.....	....	....	....	....	....	....
.....	.....	.....	....	....	....	....	....	....
.....	.....	.....	....	....	....	....	....	....

Pagina: 1 di 1 | Parole: 91 | Italiano (Italia) | 100%

Art. 6 (*Riconoscimento della qualifica di fattoria didattica*)

- 1. La domanda di riconoscimento, al fine dell'iscrizione dell'azienda agricola nell'elenco regionale, è **presentata all'ERSA,** corredata di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) comprovante il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento.
- 2 . Alla domanda sono allegate **una planimetria**, sottoscritta dal richiedente, nella quale sono **delimitati ed evidenziati gli spazi riservati alle attività didattiche e culturali**, i **servizi igienici**, il luogo ove è collocato il **materiale di primo soccorso** ed **i percorsi accessibili a persone diversamente abili**, nonché una **relazione esplicativa relativa ai servizi offerti dall'azienda agricola.**

Mod. A/fd

All'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale
E R S A
Servizio promozione, divulgazione, statistica agraria e marketing
Via Montesanto n. 17
34170 GORIZIA (GO)

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI FATTORIA DIDATTICA

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento disciplinante i requisiti, i criteri e le modalità per l'ottenimento della qualifica di Fattoria didattica e/o sociale in attuazione dell'art. 23 della L. R. 04.06.2004, n. 18 (Riordinamento normativo dell'anno 2004 per il settore delle attività economiche e produttive), approvato con decreto del Presidente della Regione 22.01.2010, n. 07/Pres.

La/Il sottoscritta/o _____
(nome e cognome) (all. 1)

nata/o a _____ il _____, **in qualità di** _____
(indicare a quale titolo - es.: titolare - legale rappresentante)

dell'azienda agricola _____

con sede in via _____ n. ____ loc./fraz. _____

cap _____ citta' _____ prov. ____

tel. - fax - cell. n. _____ email: _____

iscritta/o nel registro delle imprese/cooperative della C.C.I.A.A. di _____ n. REA _____

c h i e d e il riconoscimento della qualifica di fattoria didattica

Progetto didattico - stabilire: - temi - obiettivi - percorsi didattici - attività di laboratorio (conduzione pratica della visita)	• **Evidenziare il/i percorso/i accessibile/i alle persone diversamente abili riportandone l'indicazione sulla planimetria allegata** Breve descrizione di percorsi didattici - per es.: *coltiviamo la cultura, il rispetto e la consapevolezza ambientale* *scopriamo l'agricoltura biologica* *salvaguardiamo le razze in via d'estinzione* *impariamo come si conserva la natura, si riqualifica il territorio* *alla scoperta della Laguna* *l'argine, la siepe, il bosco, la pianura* *lo stagno e il fosso* *dal latte al formaggio* *dall'ape al miele* *la fattoria: il vigneto, gli alberi da frutto, l'orto, cereali e foraggi, le aromatiche* Breve descrizione dei laboratori (di cosa si fa, vede, sente, tocca, odora, ecc.) per sviluppare il percorso; per es.: - *attività legata allo sviluppo sensoriale: birdwatching e ascolto dei canti e espressioni degli animali che vivono nella zona umida* - *l'antica luce: prepariamo la nostra candela* - *natura in .collage* - *identificazione delle piante autoctone* - *raccolta di fiori, foglie, frutti, per creare un erbario* - *raccolta e utilizzo di semi, ghiande, frutti e bacche per creare divertenti mosaici e disegni tridimensionali* - *tocca la terra: opere con argilla* - *il profumo dei fiori: prepariamo il nostro sacchetto profumato* - *piccoli esperimenti scientifici di .....* - *riscoprire i colori in un filo di lana* - *l'angolo delle piante officinali e aromatiche: produzione di un distillato* - *facili ricette casalinghe* * si possono indicare i percorsi in base alle stagioni, ai tempi, al tipo di utenza, ecc.
Offerta didattica:	Indicare se: Visita adatta ai bambini della scuola d'infanzia Visita adatta agli alunni della scuola primaria Visita adatta agli studenti della scuola secondaria di primo grado Visita adatta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado Visita adatta agli studenti universitari Visita adatta agli adulti Visita adatta agli anziani Sito con facilitazioni o attività per diversamente abili Stage e corsi professionali Settimana verde Settimana bianca

indicazioni PLANIMETRIA [Sola lettura] [Modalità di compatibilità] - Microsoft Word

Indicazioni per compilazione planimetria

Segnare ed evidenziare:

1. la presenza nell'azienda agricola di materiale di primo soccorso posizionato **in prossimità di una fonte di acqua potabile (indicare specificatamente)**, ai sensi del decreto del Ministero della salute 15 luglio 2003, n. 388 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni);

2. l'accessibilità a soggetti diversamente abili al luogo di primo soccorso e a parte dei percorsi didattici compreso lo spazio al coperto;

3. la presenza di servizi igienici adeguati, in numero di ____ ed accessibili anche a soggetti diversamente abili;

4. la presenza di uno spazio al coperto per ospitare le scolaresche;

5. la presenza di uno spazio ove si possa parcheggiare il mezzo di trasporto che accompagna l'utenza

6. gli spazi riservati e delimitati alle attività didattiche

7. il percorso/i adatto alle persone diversamente abili (fra quelli individuati sulla tua pagina Fattoria didattica sito Ersa www.ersa.fvg.it/divulgativa/le-fattorie-didattiche)

segnalare in azienda con opportuna cartellonistica:

- l'inaccessibilità alle attrezzature e sostanze agricole pericolose e la rimozione dei potenziali pericoli presenti in azienda, nei luoghi adibiti al passaggio delle scolaresche in occasione della visita e la delimitazione e segnalazione delle aree ed attrezzature a rischio, assicurandone comunque l'accesso sicuro e libero da pericoli anche a soggetti diversamente abili;

Pagina: 1 di 1 | Parole: 220 | Italiano (Italia) | 100%

Art. 7 (*Adempimenti dell'ERSA relativi alle fattorie didattiche)*

- 1. L'ERSA **tiene e rende pubblico l'elenco regionale** delle fattorie didattiche.
- 2. L'ERSA **tiene una lista nominativa** aggiornata di tutti gli insegnati e dei soggetti elencati all'articolo 3, comma1, lettera a) che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati o riconosciuti dall'Agenzia medesima;
- 3. L'ERSA **provvede annualmente ad effettuare il controllo** sulle fattorie didattiche, tramite sorteggio, nella misura **almeno del 10 per cento** del totale di quelle iscritte nell'elenco o su segnalazione, per verificarne, nel tempo il mantenimento dei requisiti previsti dal presente regolamento.
- 4. In caso di difformità rispetto ai requisiti previsti l'ERSA informa per iscritto la fattoria didattica, invitando ed eliminarle entro il termine di trenta giorno, pena la cancellazione della stessa dall'elenco.

Art. 9 *(Requisiti delle fattorie sociali)*

- 1. Ai sensi dell'articolo 23, comma2, della legge regionale 18/2004 **le fattorie didattiche riconosciute ai sensi dell'articolo 6, assumono la qualifica di fattorie sociali** quando estendono i loro servizi alle fasce di popolazione che presentano forme di disagio sociale, attraverso l'offerta di servizi educativi, culturali, sociali, di supporto alle famiglie e alle istituzioni per l'inclusione sociale o socio-lavorativa.

- 2 . Ai fini del riconoscimento della qualifica di fattoria sociale l’azienda agricola presenta i seguenti requisiti:
- a) avvenuta **partecipazione al corso di formazione** organizzato o riconosciuto da ERSA, che contemplino in particolare la trattazione della profilassi delle malattie infettive degli animali domestici, la valutazione del rischio e le procedure di riduzione dello stesso da utilizzare nelle fattorie sociali, l’organizzazione del sistema sociosanitario regionale, la valutazione e la programmazione degli interventi a favore dei soggetti svantaggiati, la metodologia specifica di intervento in ambito di inclusione sociale e socio-lavorativa;
- 3. Il requisito si intende soddisfatto anche:
- - qualora l’azienda abbia formulato all’ERSA domanda per la partecipazione, la mancata partecipazione entro due anni dal riconoscimento comporta la cancellazione dall’elenco salvo che l’ERSA non abbia organizzato il corso entro tale termine;
- - qualora il corso sia stato organizzato in altre regioni, a condizione che per contenuto e durata sia valutato dall’ERSA equipollente rispetto ai corsi organizzati o riconosciuti dall’Agenzia.

- b) stipula di **un’assicurazione per responsabilità civile** a copertura dei rischi connessi con le visite;
- c) presenza di **materiale di primo soccorso** posizionato in prossimità di una fonte di acqua potabile (previsto dal Decreto del Ministro della salute 15 luglio 2003 n.388);
- d) **inaccessibilità alle attrezzature e sostanze agricole pericolose** e rimozione dei potenziali pericoli presenti in azienda nei luoghi utilizzati per lo svolgimento delle attività di inclusione sociale e socio-lavorativa;
- e) **presenza di servizi igienici adeguati**, anche dal punto di vista numerico, ed accessibili anche a soggetti diversamente abili;
- f) **accessibilità a soggetti diversamente abili al luogo di primo soccorso** ed a individuati percorsi didattici e sociali, compreso lo spazio coperto;

- g) esser dotate di **strutture e attrezzature finalizzate allo svolgimento dell'attività di inclusione sociale e socio-lavorativa**, che si attua attraverso l'elaborazione di progetti di inclusione mirata alla formazione, abilitazione, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati secondo le modalità previste dalla specifica normativa di settore; i progetti si attuano anche mediante attività di coltivazione agricola aziendale o l'impiego di animali in modo conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di pet – therapy, le fattorie sociali qualora detengano animali ad uso zootecnico, ottemperano a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di anagrafe degli animali;
- h) esser dotate di **spazi o locali per la preparazione ed il consumo dei pasti**, tenuto conto di tutte le disposizione di legge in materia di sicurezza alimentare laddove le attività che l'azienda intende svolgere prevedano l'acquisizione di competenze e abilità nelle varie fasi, dalla coltivazione, alla produzione e trasformazione di prodotti per uso alimentare.

- 4. Ai sensi dell’articolo 23 comma 2 ter della legge regionale 18/2004 qualora un’azienda agricola sia condotta da una **cooperativa sociale** la qualifica di fattoria sociale è riconosciuta in presenza dei requisiti di cui al comma 2 lettere c) (Presenza materiale di primo soccorso) e g) (presenza di strutture e attrezzature finalizzate all’attività di inclusione sociale e socio-lavorativa) e limitatamente alle attività organizzate e svolte con riferimento ai soci della cooperativa ed ai soggetti presi in carico per le attività riabilitative – terapeutiche.

Art. 10 *(Obblighi delle fattorie sociali)*

- 1. La fattoria sociale adempie agli stessi obblighi previsti per le fattorie didattiche all’articolo 4 comma 1 lettere da a) a i).
- 2. La fattoria sociale conserva copia dei progetti personalizzati con i nominativi delle persone svantaggiate inserite.

Art. 11 *(Riconoscimento della qualifica di fattoria sociale)*

- 1. La domanda di riconoscimento, al fine dell'iscrizione dell'azienda agricola nell'elenco regionale, è **presentata all'ERSA,** corredata di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) comprovante il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento.
- 2 . Alla domanda sono allegate **una planimetria**, sottoscritta dal richiedente, nella quale sono **delimitati ed evidenziati gli spazi riservati alle attività didattiche o sociali**, i **servizi igienici**, il luogo ove è collocato il **materiale di primo soccorso** ed **i percorsi accessibili a persone diversamente abili**, nonché una **relazione esplicativa relativa ai servizi di inclusione sociale e socio-lavorativa offerti dall'azienda agricola.** Tale documentazione non è richiesta se l'azienda agricola è condotta da una cooperativa sociale (articolo 23 legge regionale 18/2004).
- 3. L'ERSA procede al **riconoscimento della qualifica**, previa verifica del possesso dei requisiti, ed **iscrive la fattoria sociale nell'elenco regionale**.

Art. 12 (*Adempimenti dell'ERSA relativi alle fattorie sociali)*

- 1. L'ERSA **tiene e rende pubblico l'elenco regionale** delle fattorie sociali.
- 2. L'ERSA **provvede annualmente ad effettuare il controllo** sulle fattorie sociali, tramite sorteggio, nella misura **almeno del 10 per cento** del totale di quelle iscritte nell'elenco o su segnalazione, per verificarne, nel tempo il mantenimento dei requisiti previsti dal presente regolamento.
- 4. In caso di difformità rispetto ai requisiti previsti l'ERSA informa per iscritto la fattoria sociale, invitando ed eliminarle entro il termine di trenta giorno, pena la cancellazione della stessa dall'elenco.

Art. 14 *(Presentazione dei progetti sociali)*

- 1. Ai fini dell'assegnazione dei contributi previsti i soggetti individuati all'articolo 13 (Enti gestori dei servizi dei Comuni, aziende sanitarie,..) presentano alla Provincia competente **un progetto di inclusione sociale o socio-lavorativa da svolgere nelle fattorie sociali iscritte nell'elenco regionale** , che prevede l'integrazione fra attività agricola e l'offerta di servizi culturali, sociali, educativi, assistenziali, sanitari, formativi ed occupazionali a vantaggio di persone che presentano forme di fragilità o di svantaggio psicofisico o sociale.
- La Provincia, compatibilmente con le dotazioni finanziarie disponibili, finanza il progetto.

Art. 15 *(Somministrazione alimenti)*

- 1. L’iscrizione all’elenco delle fattorie didattiche e sociali non legittima le stesse alla **somministrazione di alimenti**, quale completamento dei servizi offerti, **che è ammessa solo quando l’azienda sia in possesso dei requisiti prescritti per lo svolgimento di attività agrituristica**